

**TESSUTO IN COTONE-MODACRILICO IMPERMEABILE, AVENTE REAZIONE AL
FUOCO CLASSE 1 DM 26/06/84, PER TELO ESTERNO**

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Materia Prima	Ordito 100 % cotone Trama 100% modacrilico di qualità idonea a conferire al tessuto i requisiti prescritti		Legge n.883/73, D.L. n.194 del 22/05/99 e successive modifiche.
Filati	Regolari ed uniformi e del grado di torsione tale da conferire al tessuto le caratteristiche richieste		
Massa Areica	335 gr/m ²	+/- 5%	UNI 5114/1982
Armatura	Tela		UNI 8099/1980
Riduzione (filati al cm)	Ordito: 30 Trama: 19	+/- 1 filo	UNI EN 1049-2/1996
Titolo filati	Ordito: Ne 24/2 Od altro titolo idoneo ad ottenere le caratteristiche richieste Trama: Ne 8/1		UNI EN ISO 2060/1997
Resistenza alla trazione	Ordito: 1100 N Trama: 800 N	E' ammessa una deficienza di resistenza non superiore al 7% purché la media risulti nei limiti prescritti in ciascun senso.	UNI EN ISO 13934-1/2000
Resistenza a lacerazione	Ordito: ≥ 19 N Trama: ≥ 24 N		UNI EN ISO 13937- 1/2002
Tenuta all'acqua	A pressione idrostatica costante: nessuna imperlinatura alla colonna d'acqua di cm 20 dopo 24 ore continuative. A pressione idrostatica crescente sul tessuto: non meno di 600 mm.		UNI 5123/1987 UNI EN 20811/1993
Colore	Azzurro Pantone 18-4027 tc		Riferimento al pantone 18-4027 tc disponibile per visione presso il Dipartimento

segue Allegato "A"

<p>Solidità della tinta</p>	<p>Alla luce del giorno: degradazione non inferiore all'indice 5/6 della scala dei blu.</p> <p>La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare, in alternativa la prova di solidità della tinta alla luce artificiale con lampade ad arco allo Xenon. Anche in tal caso la degradazione non deve risultare inferiore all'indice 5/6 della scala dei blu.</p> <p>Agli acidi: non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi.</p> <p>Agli alcali: non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi.</p>		<p>UNI EN ISO 105-B01/2002</p> <p>UNI EN ISO 105-B02/2004</p> <p>UNI EN ISO 105-E05/1999</p> <p>UNI EN ISO 105-E06/1999</p>
<p>Reazione al fuoco</p>	<p>Il tessuto intrinsecamente senza trattamenti chimici avente reazione al fuoco classe 1 DM 26/06/84, "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi".</p>		<p>UNI 8456:1987 UNI 9174:1987+A1:1996 UNI 9177:1987</p>
<p>Analisi fumi e gas</p>	<p>Il tessuto deve superare il test.</p>		<p>IMO Res. MSC 61(67) Annex 1 – Part. 2 Smoke and toxicity test</p>
<p>Mano, aspetto, rifinitura</p>	<p>Il tessuto deve risultare regolare, uniforme ed esente da difetti.</p>		<p>Esame alla spira / organolettico</p>

**TESSUTO IN COTONE IMPERMEABILE, AVENTE REAZIONE AL FUOCO CLASSE 1
DM 26/06/84, PER CAMERA INTERNA**

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Materia Prima	100% cotone del tipo "America I" di qualità idonea a conferire al tessuto i requisiti prescritti		
Filati	Regolari ed uniformi e del grado di torsione tale da conferire al tessuto le caratteristiche richieste		
Massa Areica	270 gr/m ²	+/- 5%	UNI 5114/1982
Armatura	Tela		UNI 8099/1980
Riduzione (fili al cm)	Ordito 30 Trama 25	+/- 1 filo	UNI EN 1049-2/1996
Titolo			
Forza a rottura	Ordito: 650 N Trama: 650 N	E' ammessa una deficienza di resistenza non superiore al 7% purché la media risulti nei limiti prescritti in ciascun senso.	UNI EN ISO 13934-1/2000
Resistenza a lacerazione	Ordito: ≥ 7 N Trama: ≥ 10 N		UNI EN ISO 13937-1/2002
Tenuta all'acqua	A pressione idrostatica costante: nessuna imperlinatura alla colonna d'acqua di cm 6 dopo 24 ore continuative. A pressione idrostatica crescente colonna d'acqua 200 mm.		UNI 5123/1987 UNI EN 20811/1993
Colore	Grigio Pantone 15-4101TPX		Riferimento al pantone 15- 4101TPX disponibile per visione presso il Dipartimento

segue Allegato "B"

<p>Solidità della tinta</p>	<p>Alla luce del giorno: non inferiore all'indice 5/6 della scala dei blu.</p> <p>La stazione appaltante, in alternativa, si riserva la facoltà di effettuare la prova di solidità della tinta alla luce artificiale con lampade ad arco allo Xenon. Anche in tal caso la degradazione non deve risultare inferiore all'indice 5/6 della scala dei blu.</p> <p>Agli acidi: non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi.</p> <p>Agli alcali: non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi.</p>		<p>UNI EN ISO 105-B01/2002</p> <p>UNI EN ISO 105-B02/2004</p> <p>UNI EN ISO 105-E05/1999</p> <p>UNI EN ISO 105-E06/1999</p>
<p>Reazione al fuoco</p>	<p>Il tessuto dovrà essere ignifugato con idoneo trattamento, e dovrà corrispondere alla categoria 1 secondo D.M. 26/6/1984.</p> <p>“Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi”.</p>		<p>UNI 8456:1987</p> <p>UNI 9174:1987+A1:1996</p> <p>UNI 9177:1987</p>
<p>Mano, aspetto, rifinitura</p>	<p>Il tessuto deve risultare regolare, uniforme ed esente da difetti.</p>		<p>Esame alla spira /organolettico</p>

**TESSUTO IN POLIESTERE SPALMATO PVC IMPERMEABILE, AVENTE REAZIONE
AL FUOCO CLASSE 1 DM 26/06/84, PER CATINO/FASCIA PERIMETRALE
PAVIMENTO E LEMBO A TERRA TELO ESTERNO**

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Materia Prima	Fibra poliestere con spalmatura uniforme sulle due facce di resina policlorovinilica plastificata (PVC)		UNI ISO 2076:2004
Massa Areica	750 gr/m ²	+/- 5 %	UNI EN ISO 2286-1/2001
Armatura	tela		UNI 8099/1980
Riduzione (fili al cm)	Ordito: 7 Trama: 7,5	+/- 0,25	UNI EN 1049-2/1996
Titolo filati	Ordito 1100 dTex Trama 1100 dTex		UNI 4783/83, 4784/83, 9275/88, UNI EN ISO 2060/97
Resistenza alla trazione	Ordito: 2150 N / 5 cm Trama: 2150 N / 5 cm	E' ammessa una deficienza di resistenza del 7% purché la media risulti nei limiti prescritti in ciascun senso.	UNI EN ISO 1421/2000
Resistenza alla trazione su striscia giuntata con HFW	Ordito: 2150 N / 5 cm Trama: 2150 N / 5 cm	E' ammessa una deficienza di resistenza del 7% purché la media risulti nei limiti prescritti in ciascun senso.	UNI EN ISO 1421/2000
Resistenza a lacerazione	Ordito: ≥ 85 N Trama: ≥ 85 N		UNI EN ISO 4674-1/2005
Resistenza alla lacerazione su striscia giuntata con HFW	Ordito: ≥ 85 N Trama: ≥ 85 N		UNI EN ISO 4674-1/2005
Tenuta all'acqua	Nessun passaggio dopo 3 min con P = 1 bar		UNI EN 1734:1998
Colore	Grigio Pantone 18-4105PTX		Riferimento al pantone 18-4105PTX disponibile per visione presso il Dipartimento
Resistenza del rivestimento al distacco dal supporto	≥ 20 N/cm		UNI EN ISO 2411/01
Resistenza flessioni ripetute	Nessuna alterazione dopo 50.000 cicli		UNI 4818-13/1992
Resistenza ai fluidi (Olio ASTM n. 1)	Nessuna viscosità od altro deterioramento		ISO 1817/85
Resistenza alla perforazione	≥ 630 N con sfera diam. 10 mm		UNI 5421/1983
Resistenza ai funghi	No stain		ASTM-G-21
Resistenza alle muffe	No growth		ASTM-G-21
Resistenza all'invecchiamento	Nessuna alterazione		UNI EN 12280-1:2000

<p>Solidità della tinta</p>	<p>Alla luce del giorno: non inferiore all'indice 5/6 della scala dei blu.</p> <p>La stazione appaltante, in alternativa, si riserva la facoltà di effettuare la prova di solidità della tinta alla luce artificiale con lampade ad arco allo Xenon. Anche in tal caso la degradazione non deve risultare inferiore all'indice 5/6 della scala dei blu.</p> <p>Agli acidi: non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi.</p> <p>Agli alcali: non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi.</p>		<p>UNI EN ISO 105-B01/2002</p> <p>UNI EN ISO 105-B02/2004</p> <p>UNI EN ISO 105-E05/1999</p> <p>UNI EN ISO 105-E06/1999</p>
<p>Reazione al fuoco</p>	<p>Il tessuto dovrà corrispondere alla classe 1 secondo D.M. 26/6/1984 "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi".</p>		<p>UNI 8456:1987 UNI 9174:1987+A1:1996 UNI 9177:1987</p>
<p>Mano, aspetto, rifinitura</p>	<p>Il tessuto deve risultare regolare, uniforme nella spalmatura e ben rifinito, esente da difetti e imperfezioni</p>		<p>Esame alla spira /organolettico</p>

FILATO CUCIRINO

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Materia Prima	<p>Cotone (rivestimento) 30 % circa,</p> <p>Poliestere (anima) 70 % circa</p> <p>Od altro filato in mista cotone-sintetico che evidenzi le proprietà fisico chimiche richieste</p>	Legge n.883/73, D.L. n.194 del 22/05/99 e successive modifiche.	
Titolo filati	ADEGUATO AD OTTENERE LE PRESTAZIONI RICHIESTE		
Trattamento	Idrorepellente		
Resistenza alla trazione	3700 cN	E' ammessa una deficienza di resistenza non superiore al 7% purché la media risulti nei limiti prescritti.	UNI EN ISO 2062/1997
Elasticità	19%		UNI EN ISO 2062/1997
Restringimento in a acqua a 95°C	< inferiore al 2,5%		DIN 53866-12
Colore	In tono con il manufatto		

LOGO PROTEZIONE CIVILE



**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile**

IMPIANTO ELETTRICO

GENERALITÀ

A corredo di ogni tenda deve essere fornito, in apposito contenitore dotato di maniglie, un kit per l'impianto elettrico "interno tenda", completo e pronto all'uso, comprendente:

- N° 1 quadro elettrico di distribuzione 230 V (monofase) - 32 A, alimentato tramite cavo di collegamento e spina;
- N° 3 o 4 lampade mobili fluorescenti tubolari (a seconda che l'impianto d'illuminazione vada a corredo, rispettivamente, di una tenda in configurazione a 3 o 4 campate) al neon luce bianca, con collegamento in parallelo in catena;
- N° 1 lampada per illuminazione notturna (luce blu od arancio), completa cavo di alimentazione e spina;
- N° 1 lampada portatile ricaricabile con caricabatteria e funzione di emergenza automatica, completa di cavo di alimentazione e spina;
- N° 1 prolunga mobile completa di presa e spina, per usi interni alla tenda, di lunghezza 10 m con un collare per il fissaggio ai distanziali metallici della tenda;
- N° 1 prolunga mobile completa di presa e spina, per l'alimentazione delle lampade all'interno della tenda, di lunghezza 5 m con collari per il fissaggio ai distanziali metallici della tenda.

Le caratteristiche tecniche dei citati materiali in provvista sono di seguito descritti.

1. **QUADRO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE 230 V - 32 A - 50 Hz PER INTERNO TENDE**

Il quadro elettrico (Q.E.) di distribuzione di tipo campale, deve essere idoneo all'alimentazione delle utenze previste all'interno della tenda, alimentate con tensione di 230 V (F+N+PE) a 50 Hz, ed essere realizzato in conformità alle Norme CEI 60439-4 (CEI 17-13/4) per la tipologia ASC (prescrizioni particolari per apparecchiature assiemate per cantieri).

Il Q.E. deve possedere le marcature CE e auspicabilmente la marcatura IMQ (o altro marchio equivalente di un paese membro della Comunità Europea), deve inoltre avere un grado di protezione complessivo non inferiore a IP55 ed essere corredato, infine, di dichiarazione di conformità.

Carpenteria

L'involucro del Q.E. deve essere realizzato completamente in gomma butilica, con grado di protezione minimo IP55 e sistema di costruzione "a doppio isolamento", dovrà garantire ottime

caratteristiche meccaniche, chimiche ed elettrotecniche; esso dovrà essere di costruzione estremamente robusta e possedere un grado di protezione contro gli urti ≥ 40 Joule, e resistere agli agenti chimici come olii, grassi, acidi e sali industriali più comuni.

La struttura del Q.E. deve garantire un'ottima stabilità dimensionale entro i limiti termici compresi fra $-40\text{ }^{\circ}\text{C}$ e $+130\text{ }^{\circ}\text{C}$. La configurazione esterna del Q.E. deve prevedere:

- una maniglia di trasporto posta sulla parte superiore;
- n. 4 piedini per l'eventuale appoggio a terra;
- il coperchio frontale in policarbonato trasparente infrangibile, munito di guarnizione in gomma, con chiusura a molla e serraggio a vite, a protezione degli interruttori installati;
- lo spazio sufficiente per l'installazione delle prese e del cavo di alimentazione, come descritto nel seguito;
- un sistema di fissaggio alla paleria per il posizionamento del quadro elettrico che assicuri la stabilità dell'insieme nelle condizioni operative.

Alimentazione elettrica

L'alimentazione del quadro elettrico, sarà assicurata tramite un cavo di tipo H07RN-F, con formazione 3G6 lunghezza 15 m, attestato su una estremità all'interno del quadro e fissato tramite pressacavo a vite munito di spirale per limitare il raggio di curvatura del cavo stesso; l'altra estremità del cavo sarà provvista di spina Marechal DSN – 32 A (1P+N+T).

Dispositivi di comando, sezionamento, protezione

Il Q.E. dovrà essere dotato di interruttore generale di tipo magnetotermico-differenziale omipolare, con le seguenti caratteristiche:

- P.I. = 6 kA;
- $I_n = 32\text{ A}$ – classe C;
- $I_d = 30\text{ mA}$ classe AC.

Tutte le linee in uscita dal quadro - tramite apposite prese – dovranno essere protette singolarmente contro i corti circuiti ed i sovraccarichi mediante interruttori magnetotermici 2 poli, con le seguenti caratteristiche:

- P.I. = 6 kA;
- $I_n = 16\text{ A}$ – classe C;

Gli interruttori impiegati per la realizzazione del quadro elettrico dovranno essere rispondenti alla normativa CEI-EN 60898 (CEI 23-3, IV ed.).

In particolare, l'interruttore magnetotermico-differenziale, dovrà rispondere alla norma CEI 23-18 e CEI-EN 61009-1.

Prese a spina.

Le prese a spina che permettono il collegamento all'impianto degli apparecchi/circuiti utilizzatori, saranno del tipo con contatto di terra collegato al conduttore di protezione.

Sul quadro di distribuzione della tenda, devono essere installate n. 4 prese da pannello tipo CEE P17 230V 16A 2P+T h6, con grado di protezione non inferiore a IP67, protette da coperchi con chiusura a molla, conformi alle Norme IEC 309-1, CEI EN 60309-1, CEI 23-12/1, IEC 309-2, CEI EN 60309-2 e CEI 23-12/2. Sulle quattro prese sono riportate, su etichette inamovibili, le scritte: "LUCE", dove viene collegata la linea di alimentazione delle lampade; "NOTTURNA" dove viene collegata la lampada per l'illuminazione notturna; "EMERGENZA" dove viene collegata la lampada di emergenza; "PRESA" dove può essere collegata la prolunga in dotazione all'impianto o un altro utilizzatore.

Gli alveoli di contatto devono essere in ottone con finitura anticorrosione. L'installazione delle prese dovrà essere realizzata in modo da isolare completamente le parti attive ed i conduttori di collegamento.

La portata dei cavi di cablaggio interno delle prese, dovrà essere superiore in ogni caso, a quella nominale sulla presa stessa, per le prese da 16 A i cavi dovranno avere sezione minima di 2,5 mm². Le prese nella loro globalità dovranno garantire un grado di protezione minimo IP67, essere marcate IMQ e non dovranno costituire pericolo d'innesco o di propagazione dell'incendio.

2. LAMPADINE MOBILI FLUORESCENTI TUBOLARI, CON ALIMENTAZIONE PASSANTE, PER L'ILLUMINAZIONE INTERNA DELLA TENDA.

L'illuminazione della tenda sarà fornita da n. 3 o 4 lampade, collegabili una di seguito all'altra - a formare una catena - mediante una predisposizione entra/esci realizzata con 1,5 m di cavo elettrico flessibile tipo H07RN-F sez. 2 x 2,5 mm² sia in ingresso che in uscita, equipaggiato in ingresso di spina volante e in uscita di presa diritta. La spina/presa, dovrà essere del tipo standard CEE P17 230V 2P+T con grado di protezione non inferiore a IP67. Una delle tre o quattro lampade, che costituisce la fine della catena, sarà equipaggiata soltanto con cavo e spina in ingresso.

Il cavo elettrico dovrà essere fissato all'armatura illuminante mediante fermacavo e dispositivo antistrappo/antitorsione, incorporato nell'impugnatura.

L'armatura illuminante sarà realizzata con:

- a. tubo di policarbonato trasparente infrangibile, chiuso alle estremità con due cappucci in materiale termoplastico gommoso, con bordi paracolpi;
- b. sistema di scollegamento della tensione in caso di rimozione del cappuccio;

- c. interruttore per l'accensione e lo spegnimento collegato all'armatura illuminante con almeno 30 cm di cavo;
- d. due collari con chiusura, per consentirne la sospensione ed il fissaggio alla struttura tubolare della tenda.

La lampada che equipaggia l'armatura illuminante, sarà del tipo fluorescente da 36 W, a luce bianca, la stessa dovrà essere alimentata da un convertitore elettronico antiradiodisturbi, funzionante a 230V/50Hz.

Il funzionamento dovrà essere garantito anche con variazioni comprese tra -5% e +15% della tensione nominale ed in un intervallo di temperatura compreso tra - 15°C e + 40°C.

L'alimentazione della lampada deve avvenire in alta frequenza (non inferiore a 10 kHz) al fine di ridurre al minimo gli effetti stroboscopici.

L'armatura illuminante deve essere realizzata con il sistema del doppio isolamento, in materiale resistente agli urti, all'azione di oli, acidi comuni, muffe e batteri, deve essere munita di marcatura CE ed essere conforme alle Norme CEI EN 60598-1 (CEI 34-21) e CEI EN 60598-2-8 (CEI 34-34).

3. LAMPADA PER ILLUMINAZIONE NOTTURNA TENDA

L'illuminazione notturna della tenda sarà fornita da una fonte luminosa, con emissione di luce blu o arancio, la cui armatura deve essere realizzata con il sistema del doppio isolamento, munita di marcatura CE con grado di protezione non inferiore a IP 67. Inoltre essa dovrà essere completamente infrangibile e realizzata con materiale autoestinguente, resistente agli oli, grassi, acidi e stabilizzata per resistere ai raggi ultravioletti.

L'armatura illuminante dovrà essere equipaggiata con:

- 8 m di cavo elettrico flessibile tipo H07RN-F sez. 2 x 2,5 mm², munito di spina volante del tipo standard CEE P17 230V 2P+T con grado di protezione non inferiore a IP67. Il cavo elettrico dovrà essere fissato all'armatura illuminante mediante fermacavo e dispositivo antistrappo/antitorsione, incorporato nell'impugnatura;
- dispositivo di sospensione e fissaggio alla struttura tubolare della tenda;
- un interruttore per l'accensione e spegnimento collegato all'armatura stessa con un cavo di lunghezza di almeno 30 cm.

4. LAMPADA PORTATILE RICARICABILE CON FUNZIONE DI EMERGENZA AUTOMATICA

Realizzata con il sistema del doppio isolamento, munita di sistema di aggancio alla paleria della tenda, e composta da:

- impugnatura con due pulsanti di accensione manuale e volontaria delle due lampadine interne (neon + alogena), in materiale antiurto, antiolio, antiacido, antinvecchiante, autoestinguente con bordi paracolpi per attutire gli urti in caso di cadute accidentali;
- circuito elettronico incorporato per la gestione delle luci e delle funzioni primarie - con led - di segnalazione della fine autonomia e della funzione emergenza automatica attivata;
- n. 1 lampadina fluorescente compatta tubolare 7 W attacco 2G7 per l'illuminazione diffusa, e n. 1 lampadina alogena da 5W, attacco G4, per l'illuminazione frontale;
- accumulatori interni ermetici, esenti da manutenzione, di capacità nominale non inferiori a 1,8 Ah per assicurare una autonomia di almeno 1,5 h con entrambe le lampadine accese e con tempo di ricarica di 2 h circa;
- connettore, con tappo a vite munito di catenella, per il collegamento con il carica batteria;
- carica batteria elettronico, munito di sistema di sospensione alla paleria, realizzato con sistema di costruzione "a doppio isolamento", completo di led per presenza rete, carica e fine carica, con ingresso per l'alimentazione di rete, tramite 1,5 m di cavo elettrico flessibile tipo H07RN-F sez. $2 \times 1,5 \text{ mm}^2$ completo di spina volante del tipo standard CEE P17 230V 2P+T con grado di protezione non inferiore a IP67, ed uscita con cavo di almeno 1,5 m munito di connettore volante, idoneo ad interfacciarsi con il connettore della lampada ricaricabile.

5. PROLUNGA MOBILE DA 10 M PER L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA INTERNO TENDE

Costituita da:

- n. 1 cavo elettrico tipo H07RN-F con sezione $3 \times 2,5 \text{ mm}^2$, di lunghezza 10 m;
- n. 1 spina volante diritta standard CEE P17 230V 16A 2P+T h6, con grado di protezione non inferiore a IP 67 di materiale resistente agli urti, all'azione di oli, acidi comuni, muffe e batteri;
- n. 1 presa volante diritta standard CEE-P17 230V-16A 2P+T h6, con grado di protezione non inferiore a IP 67 di materiale identico a quello della citata spina.

Le spine e prese volanti devono essere conformi alle norme IEC 309-1, CEI EN 60309-1, CEI 23-12/1, IEC 309-2, CEI EN 60309-2 e CEI 23-12/2, e munite di collare serracavo con dispositivo antistrappo antitorsione con spinotti/alveoli di contatto in ottone con finitura anticorrosione.

Il coperchio delle prese deve essere realizzato in materiale termoplastico isolante con guarnizione di tenuta.

Il cavo di prolunga, deve essere equipaggiato con un sistema che permetta l'arrotolamento e l'aggancio alla paleria della tenda, quando non è utilizzato.

6. PROLUNGA MOBILE DA 5 M PER L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA DELLE LAMPADE INTERNO TENDA

Dovrà essere realizzata n. 1 prolunga per l'alimentazione delle lampade all'interno della tenda, costituita da:

- n. 1 cavo elettrico tipo H07RN-F con sezione $3G2,5 \text{ mm}^2$, di lunghezza 5 m;
- n. 1 spina volante diritta standard CEE P17 230V 16A 2P+T, con grado di protezione non inferiore a IP67 di materiale resistente agli urti, all'azione di oli, acidi comuni, muffe e batteri;
- n. 1 presa volante diritta standard CEE-P17 230V-16A 2P+T, con grado di protezione non inferiore a IP67 di materiale identico a quello della citata spina.

La spina e presa volanti devono essere conformi alle norme IEC 309-1, CEI EN 60309-1, CEI 23-12/1, IEC 309-2, CEI EN 60309-2 e CEI 23-12/2, e munite di collare serracavo con dispositivo antistrappo antitorsione con spinotti/alveoli di contatto in ottone con finitura anticorrosione.

Il coperchio delle prese deve essere realizzato in materiale termoplastico isolante con guarnizione di tenuta.